TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_2555_009**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Caro Ippolito

Castenedolo 16 Febre 1857.

Questa volta almeno la accusa di amico barbaro e spietato da te appostami nell'ultima carissima tua, non l'avrò certamente meritata. – Ad una lettera ricevuta il 28, rispondere il 16 del successivo mese, notando che il mese antecedente contava 31 giorni..... sì donc! è una deroga tremenda al mio sistema di corrispondenza, è un'infrazione palmare del codice ...... di quel Codice qualunque che tu vuoi, escluso il Civile ed il Criminale; è un'anomalia tale che non c'era che tu potente abbastanza per farmici cadere... Ma già tu mi hai promessa una rivincita, e mi pare ~~già~~ fin d'ora di cominciare a risentirne gli effetti; che sarà poi quando per 15 o 20 giorni a fila riceverò costantemente una tua lettera, giacchè voglio credere che gran=

de, e coraggiosa come sei, voglio ve=
dere non vorrai perdonarmela con
meno?... Ci sarà pericolo di una
indigestione epistolare... Se no che
ti prometto che io riprenderò la
mia puntualità, che ti fa arrabbiare,
e ti risponderò sempre a posta corren=
te, abbia o non abbia ricevute tue let=
tere, perchè così non bastando la car=
ta a sfogare l'immenso pelago di
rimorsi nei quali rimarrà l'ani=
ma tua quasi affogata, ritengo
che ti balenerà nel cervello la brillan=
te idea, di venire in persona a
recitarmi coram populo un fervoro=
sissimo atto di contrizione... E
così sia.

Fino da oggi sotto la mia fami=
glia è stabilita a Castenedolo, ed

ciò alterno il mio soggiorno fra que-
sto caro paesello, e Brescia ove
devo starmi qualche volta, per far
pur credere che faccio qualche cosa,
e sia buono ad altro, oltre il van-
gare, inaffiar fiori, coltivar mel-
loni, mangiare, bere, e sopratutto
dormire. — Nel futuro Ottobre però
dimorerò quasi esclusivamente in
Campagna, a dondolarmi fra i fio-
ri, i libri, e ..... e le tue lettere
se almeno mi giungeranno..... che
se venisse poi tu a portarmele, al-
lora non avrei altro a desiderare.
Sembra dall'ultima tua che la pace col-
la gendarmeria sia fatta ... ne go-
do molto... e voglio credere che nel
Conte Pecorajo che sta per apparire,
avrai rispettato fino l'ombra del

lontanarlo di quel corpo .... rispettabile,
e le sue linee di affinità e consanguinei-
tà ascendenti, discendenti, e collaterali
almeno, almeno, fino al sesto grado.
Ad ogni modo, vedrò quando leggerò, ed at-
tentamente sopra il nuovo tuo lavoro, un
mio saggio di critica obbligata.

I miei genitori, la mia famiglia, i Vi-
tolini e gli altri amici ricambiano i tuoi
saluti cordialmente, ed io, sebbene fosse mio
desiderio, non posso dirti di mie cose belle
nè brutte, nè allegre, nè melanconiche, giac-
chè la mia vita scorre quieta e monotona
come l'acqua in un fosso adacquatorio,
senza dolori, senza angustie, e senza
altra gioja, che quella vivissima che ri-
sento, quando mi giungono lettere che
mi assicurano che io sono ancor vivo
nell'animo dell'unico amico del cuore,
che io abbia a questo mondo.

Addio, Ippolito, e scrivi al tuo

ms 2555/9

Andrea

Caro Ippolito

Castenedolo 16 7bre 1857

Questa volta almeno la accusa di amico barbaro e spietato da te appostami nell'ultima carissima tua, non l'avrò certamente meritata.– Ad una lettera ricevuta il 28, rispondere il 16 del successivo mese, notando che il mese antecedente contava 31 giorni.... fi done! è una deroga tremenda al mio sistema di corrispondenza, è un'infrazione palmare del codice...... di quel Codice qualunque che tu vuoi, escluso il Civile ed il Criminale; è un'anomalia tale che non c'eri che tu potente abbastanza per farmici cadere... Ma